



Comune di Inzago
Città metropolitana di Milano

ORDINANZA SINDACALE
N. 5 DEL 18/08/2022

OGGETTO **PROVVEDIMENTO A CARATTERE DI EMERGENZA PER LO STATO DI ALTO RISCHIO DI**
: **DIFFUSIONE DEL VIRUS WEST NILE (VIRUS DEL NILO OCCIDENTALE)**

IL SINDACO

Preso atto della comunicazione del Direttore Generale dell'Assessorato al Welfare di Regione Lombardia con cui informa che anche nella nostra Regione è stata riscontrata la presenza del Virus della West Nile e con la quale chiede ai Comuni di sensibilizzare la cittadinanza sui potenziali rischi di infezione e sui comportamenti da adottare per limitare la diffusione del virus.

Visto l'Allegato 4 al "Piano nazionale integrato di prevenzione, sorveglianza e risposta ai virus West Nile e Usutu 2019" del Ministero della Salute, di cui al DGPRE prot. 10381 del 5 aprile 2019.

Ricordato che è competenza dei Comuni l'attività di prevenzione, sorveglianza e controllo delle infezioni trasmesse dalle zanzare e l'obbligo di emanare ordinanze contingibili ed urgenti, con efficacia estesa al territorio comunale, al verificarsi di situazioni di particolare gravità che interessano l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto di stabilire l'efficacia temporale del presente provvedimento fino alla fine del mese di ottobre 2022, comunque riservandosi di stabilire ulteriori determinazioni in presenza di scostamenti termici dalla norma, possibili in relazione ai cambiamenti meteorologici in atto;

INFORMA

La patologia di West Nile, il virus del Nilo Occidentale, è un Arbovirus che può infettare l'uomo a seguito della puntura di zanzara infetta.

L'infezione può essere asintomatica, presentare sintomi da sindrome pseudo-influenzale, provocare sintomatologia neurologica del tipo meningite, meningo-encefalite.

I casi confermati neuroinvasivi (casi gravi con ricovero in sintomatologia neurologica) in Italia ad oggi sono 87, con una prevalenza nel Veneto (50) e 4 in Lombardia, ma è atteso che la patologia inizi nelle aree più ad est della Pianura Padana e si sposti progressivamente ad ovest seguendo l'asse del Po.

In Lombardia è presente un sistema integrato umano-veterinario di sorveglianza sulla circolazione dei virus che monitora le infezioni nelle zanzare, negli equidi, negli uccelli e negli uomini.

Attualmente la limitazione della diffusione del virus è possibile con il contenimento della proliferazione delle zanzare.

Il Comune anche quest'anno ha effettuato sulle aree verdi comunali gli interventi programmati di dezzanarizzazione. Anche se questa estate si è registrata una minor presenza di zanzare sul territorio comunale rispetto alle estati precedenti, è stato disposto un monitoraggio serale sulla presenza di zanzare nelle aree verdi pubbliche ed è stato anticipato l'intervento larvicida programmato per il 6 settembre.

I cicli di dezzanarizzazione effettuati dal Comune possono ridurre sensibilmente la presenza di zanzare nelle aree verdi pubbliche, ma non potranno mai portare ad una riduzione significativa se non vi sono adeguati interventi anche sulle aree verdi private o se vi sono insufficienti accortezze nell'evitare condizioni che favoriscono il deposito delle uova di zanzara.

Preso atto, in virtù di quanto sopra riportato, della necessità di disporre le misure di bonifica primaria e di igiene ambientale a cui la cittadinanza deve attenersi.

ORDINA

Le disposizioni della presente Ordinanza non sono sostitutive ma integrative di quelle elencate nell'Ordinanza n. 1/2022, relative alla prevenzione e controllo delle malattie trasmesse da insetti vettori.

Con decorrenza immediata e **fino alla fine del mese di ottobre 2022**:

- 1) **in orti e giardini**: coprire con coperchi ermetici, teli di plastica o zanzariere ben tese, tutti i contenitori utilizzati per la raccolta dell'acqua piovana da irrigazione (cisterne, secchi, annaffiatori, bidoni e bacinelle);
- 2) **in cortili e condomini**: pulire tombini e pozzetti, applicare una zanzariera a maglia fine sopra il tombino per impedire alle zanzare di deporvi le uova, durante la stagione umida trattare ogni 15 giorni circa i tombini e le zone di scolo e ristagno con prodotti larvicidi;
- 3) **nelle grondaie**: verificare che siano pulite e non ostruite;
- 4) **nei cimiteri**: introdurre il prodotto larvicida nei vasi di fiori freschi o sostituirli con fiori secchi o di plastica;
- 5) **nei sottovasi**: non far ristagnare acqua al loro interno e, se possibile, eliminarli;
- 6) **negli abbeveratoi degli animali**: cambiare quotidianamente l'acqua e lavarli con cura.

AVVERTE

L'inosservanza delle disposizioni contenute nel provvedimento adottato comporta l'applicazione delle sanzioni previste nei regolamenti comunali, tenendo conto che, in mancanza di una disciplina di riferimento, si dovrà invece ritenere applicabile l'art. 650 del codice penale (inosservanza di provvedimenti dell'Autorità), con conseguenze più gravose.

DISPONE

che all'esecuzione, alla vigilanza sull'osservanza delle disposizioni della presente ordinanza ed all'accertamento ed all'irrogazione delle sanzioni provvedano, per quanto di competenza, il corpo di polizia municipale, nonché ogni altro agente od ufficiale di polizia giudiziaria a ciò abilitato dalle disposizioni vigenti.

Il Sindaco
Fumagalli Andrea

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Inzago. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

FUMAGALLI ANDREA in data 18/08/2022